

Bianchi si ispira a Mario Draghi “Lavorerò per la coesione, a Varese sarò il sindaco di tutti”

Date : 24 Settembre 2021

Matteo Bianchi porta nella sua campagna elettorale l'esperienza di deputato e, evidentemente apprezzando ciò che sta facendo per l'Italia il presidente del Consiglio, si ispira a lui per il suo futuro da sindaco, se verrà eletto.

E' quello che è emerso durante l'incontro, nella sede di **Forza Italia** a Varese dei due deputati **Licia Ronzulli** e **Alessandro Cattaneo**, accompagnati da **Giacomo Caliendo** e **Giuseppe Taldone**, con alcuni dei candidati della lista **Varese con Matteo Bianchi**.

«Io credo che un sindaco attento alla sua comunità debba essere aperto ad ascoltare tutti: cercheremo le eccellenze, non le simpatie politiche - spiega **Matteo Bianchi** - Sarò il sindaco di tutti i varesini, perchè la visione la persegui con la coesione. L'esempio di Mario Draghi è lampante: Draghi è servito per rimettere insieme i cocci di un paese frantumato e spaccato, lavorando sulla coesione, ancor prima delle proposte programmatiche. Galimberti invece ha preso una Varese divisa e 'ha restituita ancora così, spaccata in due»

Sulla politica di coesione di Draghi si è soffermata anche **Licia Ronzulli**, senatrice di Forza Italia, un lavoro nella sanità e una grande esperienza nel centrodestra dove è stata anche eletta al parlamento europeo, venuta a Varese a sostenere ateo Bianchi: «Uno dei compiti che ti aspetterà, Matteo, è mettere a frutto i contributi del PNRR, un'altra delle buone opere di Draghi. Devo ammettere che inizialmente ero molto preoccupata a far parte un'altra volta di un governo di larghe intese, che già, con Monti non aveva portato fortuna ne all'Italia ne a noi. Ma Forza Italia e Lega hanno deciso la linea della responsabilità e alla fine questa pagherà. Perchè i cittadini, come hai detto anche tu, non hanno l'anello al naso, e capiranno chi si sarà dato da fare per risollevare l'Italia».

Con Licia Ronzulli c'erano anche **Giacomo Caliendo**, **Giuseppe Taldone** e **Alessandro Cattaneo**, deputato e coetaneo di Matteo Bianchi: «Siamo entrambi del 1979 entrambi sindaci e candidati sindaco, lui di Morazzone e Varese io di Pavia, ho imparato a conoscerlo alla Camera e lo stimo come deputato, per la sua serietà nell'affrontare l'impegno e come persona per la sua lealtà e capacità di affrontare le situazioni. Alla Camera ha già un luminoso percorso segnato, quindi lo dico chiaro e tondo: non è Varese un'opportunità per Matteo, ma è Matteo un'opportunità per Varese».